



CLUB ALPINO ITALIANO
Sezione di Bergamo
Sottosezione di
Vaprio d'Adda
Via Magenta 15

Sabato 10
Domenica 11 settembre 2016

Rifugio Pradidali mt 2278
Via ferrata Porton-Velo
Rifugio del Velo mt 2358
Gruppo Pale di San Martino

Sabato 10 settembre

Salita al rifugio Pradidali

Da Vaprio raggiungiamo Fiera di Primiero (710 m) e da lì fino al parcheggio al Cant del Gal (1160 m). Si inizia la salita seguendo le indicazioni per il sentiero n. 709, principalmente per bosco, si giunge in località Pedemonte chiamata anche Portela (m. 1650) in un'ora circa. Da Pedemonte inizia la vera salita al rifugio che conduce alla meta in circa 2 ore attraverso indimenticabili scenari di roccia. Il rifugio è posto in un grandioso anfiteatro roccioso da dove partono numerosi itinerari che conducono nel cuore delle Pale di San Martino; nelle sue vicinanze si trova il laghetto Pradidali.

Domenica 11 settembre

itinerario A Percorso attrezzato del Porton-Velo

Dal rifugio Pradidali si imbecca il sentiero n. 739 e oltrepassata la baracca della teleferica, si discende nell'angusto Vallon di Pradidali fino a raggiungere l'attacco della ferrata del Porton (2200 m ca. 40'). Si attacca lo zoccolo della Cima di Ball, salendo subito una parete verticale su gradini metallici per un centinaio di metri, cui segue un tratto di salita verso sinistra, un tratto quasi in traversata sempre verso sinistra e quindi un delicato ultimo tratto in discesa, tutti ottimamente attrezzati con cavo metallico e qualche piolo/gradino, fino a scendere sul fondo del profondo canalone detritico che separa la Cima di Ball dal Sass Maor. Si risale faticosamente il canalone, e superando l'ultimo ripido tratto con una scaletta inclinata appoggiata sugli sfasciumi terminali ed accostata alla parete di sinistra, si raggiunge alla fine la Forcella del Porton (2480 m/1.20h); poco oltre, ci si avvia in discesa continuando a seguire il segnavia n.739; si trascura nel punto più basso la diramazione verso destra che scende lungo la Val de la Vecia per continuare a risalire per semplici ghiaie fino alle prime rocce, sulle quali si continua in traversata fino ad incontrare i primi infissi della ferrata del Velo. Si prosegue lungo lo zoccolo delle pareti settentrionali del Sass Maor e della Cima della Madonna, su tratti ottimamente attrezzati prevalentemente con cavo metallico e senza variazioni apprezzabili di quota, fino ad un tratto in discesa per canalini ed una ripida paretina che consentono di aggirare la base dello Spigolo del Velo. Con gli ultimi infissi e senza particolari difficoltà, si raggiunge una terrazza ghiaiosa e, per un ultimo tratto di sentiero in salita, il rifugio del Velo (2358 m/1 h). Discesa poi per sentiero verso San Martino di Castrozza.

itinerario B Passo di Pradidali - rif. Pedrotti alla Rosetta

Dal rifugio si prende il sentiero per l'adiacente laghetto Pradidali, che mantenendosi più alto entra nella valle che porterà poi al passo di Pradidali Basso. Il sentiero la percorre salendo e raggiunge con un ultimo tratto un po' più ripido il passo di Pradidali (2658 Mt.) da cui ci si affaccia sul maestoso e desolato altipiano delle Pale di S. Martino. Dal passo il sentiero rimane quasi sempre pianeggiante, e andando verso Nord/Ovest tocca dei punti dolomitici di incomparabile bellezza, conducendo al rifugio Pedrotti alla Rosetta (2581 Mt.), che si trova nei pressi della stazione di arrivo della funivia che utilizzeremo per la discesa a San Martino di Castrozza.



Partenza: ore 6 dal parcheggio di via
Don Moletta Vaprio d'Adda con autobus

Dislivello in salita primo giorno: 1118 mt
Tempi indicativi di salita: **2,30 ore**
Difficoltà: E

Itinerario A:

Dislivello in salita secondo giorno: 650 mt
Tempi indicativi di salita: **4 ore**
Difficoltà: **EEA** (Escursionisti Esperti con Attrezzatura)
Indispensabili per il percorso:
imbracatura, casco, kit ferrata

Itinerario B:

Dislivello in salita secondo giorno: 300 mt
Tempi indicativi di salita: **3 ore**
Difficoltà: **EE** (Escursionisti Esperti)

Logistica: **pranzo del sabato al sacco, cena, pernottamento e colazione presso il rifugio Pradidali;**

pranzo della domenica al sacco durante i due itinerari

Organizzazione:

Davide Orlandi Tel. 338 5854777
Giovanna Orlandi Tel. 339 4180025



